



ACCORDO QUADRO SULLE MOLESTIE E LA VIOLENZA NEI LUOGHI DI LAVORO

tra Unione Industriali di Napoli e CGIL, CISL e UIL di Napoli

Addì 17 maggio 2016 in Napoli

- l'Unione Industriali della provincia di Napoli in persona del Presidente, Ambrogio Prezioso;
- la CGIL Territoriale in persona del Sub Commissario, Alfredo Garzi;
- la CISL Territoriale in persona del Coordinatore Area Metropolitana, Giampiero Tipaldi;
- la UIL Territoriale in persona del Sub Commissario, Osvaldo Nastasi;

preso atto dell'Accordo delle parti sociali europee del 26 aprile 2007 dal titolo "Accordo quadro sulle molestie e la violenza nei luoghi di lavoro" e dell'Accordo nazionale tra Confindustria e CGIL, CISL, UIL del 25 gennaio 2016 cui intendono dare attuazione, ribadiscono che:

- ogni atto o comportamento che si configuri come molestia o violenza nei luoghi di lavoro, secondo le definizioni dell'Accordo delle Parti Sociali Europee, è inaccettabile;
- è, pertanto, riconosciuto il principio che la dignità delle lavoratrici e dei lavoratori non può essere violata da atti o comportamenti che configurano molestie o violenza;
- i comportamenti molesti o la violenza subiti nel luogo di lavoro vanno denunciati;
- le lavoratrici, i lavoratori e le imprese hanno il dovere di collaborare al mantenimento di un ambiente di lavoro in cui sia rispettata la dignità di ognuno e siano favorite le relazioni interpersonali, basate su principi di eguaglianza e di reciproca correttezza.

Ciò premesso, le Parti:

- daranno un'ampia diffusione ai citati Accordi, in particolare, nei confronti rispettivamente degli associati, delle lavoratrici e dei lavoratori;
- promuoveranno la possibilità da parte delle aziende associate all'Unione Industriali di Napoli di adottare, all'interno delle unità produttive, la dichiarazione allegata avente ad oggetto la non tollerabilità di comportamenti che si concretizzano in molestie e/o violenza;
- promuoveranno l'individuazione sul territorio delle procedure di gestione più adeguate che colgano lo spirito dell'accordo;
- si impegnano a dare attuazione alla procedura informale prevista dall'Accordo Europeo al punto 4 "Prevenire, individuare e gestire i casi di molestie e violenza" con l'ausilio di un "Tavolo Congiunto Permanente", presso la sede dell'Unione Industriali di Napoli di



Unione Industriali
Napoli



monitoraggio periodico, anche attraverso la raccolta dei dati statistici, e con il fine di individuare le strutture sul territorio più adeguate ad assicurare assistenza alle vittime di violenze e molestie;

- il "Tavolo Congiunto Permanente" avvierà un'azione di periodico monitoraggio del fenomeno sulla base del quale valutare eventuali interventi sulle Istituzioni a favore delle strutture destinate a contrastare i fenomeni oggetto del presente Accordo.

Resta salva, in ogni caso, la facoltà per ogni singola impresa di adottare autonome procedure e dichiarazioni interne, nel rispetto dei contenuti dell'Accordo.

Unione Industriali della Provincia di Napoli

CGIL

CISL

UIL